



Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018



Le Chiavi di San Pietro

– Ozzano dell'Emilia –

Indice del documento

Premessa	p. 2
Restituzione sondaggio riservato agli abitanti di San Pietro	p. 3
Restituzione sondaggio aperto a tutti i cittadini di Ozzano	p. 7
Report della passeggiata esplorativa del 15/5	p. 13
Contributi non trattati a cura dei partecipanti del percorso	p. 16

Premessa

Il presente report è frutto dell'analisi dei **contributi raccolti nell'ambito della passeggiata esplorativa del 15 maggio** e delle **risposte pervenute ai due questionari elaborati**: uno aperto a tutti i cittadini di Ozzano mentre il secondo riservato agli abitanti della frazione San Pietro. Sia il momento pubblico che i sondaggi sono stati ideati al fine di indagare i bisogni diffusi tra le persone che vivono o frequentano questo borgo storico.

Il numero di risposte (oltre 200), caratterizzato dalla forte eterogeneità degli intervistati, conferma l'interesse delle diverse generazioni rispetto alla valorizzazione di questo patrimonio pubblico da tutelar. I contributi pervenuti coinvolgono tutti: giovani, adulti e la fascia più anziana della popolazione.

San Pietro agli occhi dei suoi abitanti e degli ozzanesi si presenta come un piccolo borgo da preservare che sorge in uno splendido contesto naturale nel Parco regionale dei Gessi. Grazie alle informazioni raccolte dagli intervistati è possibile delineare una visione corale del borgo, inteso come un luogo molto tranquillo dove ritrovare il contatto con la natura. San Pietro rappresenta il giusto compromesso tra chi vuole vivere lontano dal caos in un posto facilmente raggiungibile e immerso nel verde: si trova infatti a poca distanza da Ozzano centro e dalla più grande Bologna, mantenendo alcune delle caratteristiche che ricordano i borghi solitari dell'appennino.

Tra le criticità messe in luce, che contestualmente potrebbero facilitare la vivibilità del borgo, vi sono: la necessità implementare le aree di sosta (es. un parcheggio alla base della salita) che possa accogliere turisti e visitatori e la contestuale pedonalizzazione del borgo, il potenziamento della connessione (internet veloce, fibra, ...), la soppressione del doppio senso di circolazione e l'introduzione del senso unico di marcia, il ripensamento del sistema di conferimento dei rifiuti per ridurre l'impatto estetico dovuto alla presenza dei cassonetti nel centro storico e lungo le vie che portano al borgo, la riqualificazione dell'area cimiteriale, la valorizzazione delle aree di verde pubblico (area archeologica, parchi di via delle armi,...), la riattivazione / ripensamento dei locali di proprietà della curia (edificio annesso alla chiesa e parco retrostante) e il potenziamento dell'rete di trasporti a basse emissioni.

San Pietro di Ozzano, giugno 2021

I sondaggi

Date le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria in corso, nei mesi di aprile e maggio, i cittadini sono stati sollecitati attraverso due sondaggi online: il primo riservato agli abitanti del borgo mentre il secondo aperto a tutti gli ozzanesi.

Al fine di garantire un effettivo coinvolgimento di chi vive a San Pietro, oltre alla versione online, sono state distribuite nelle case le copie cartacee del questionario ed è stata posizionata nei pressi della chiesa una cassetta delle lettere dove poter imbucare le versioni compilate.

Qui di seguito è possibile prendere visione dei contributi raccolti suddivisi per quesito.

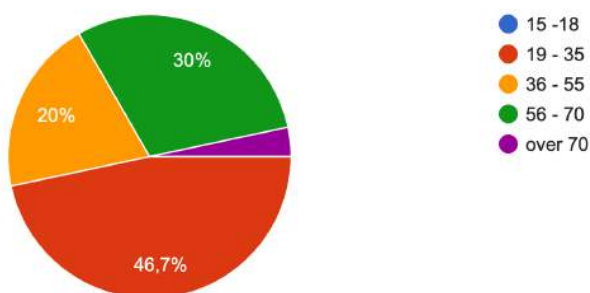
Dati del sondaggio riservato agli abitanti di San Pietro di Ozzano

<https://forms.gle/rCefAE9BDpTPWJfF6>

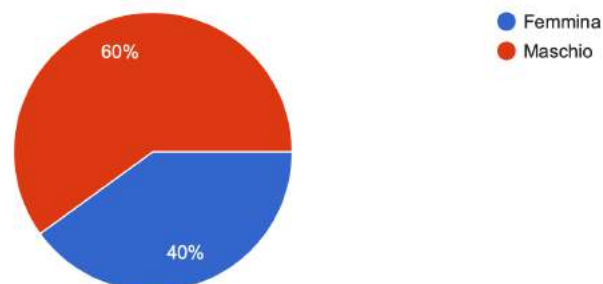
Intervistati

46 risposte su 89 residenti

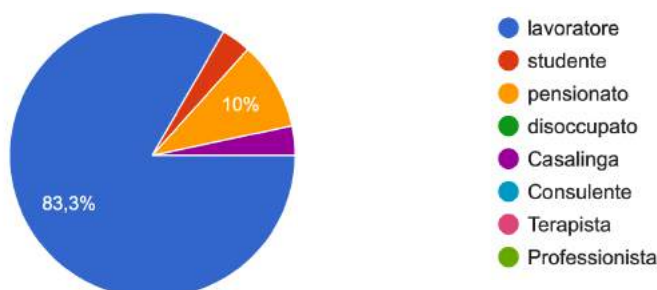
Età



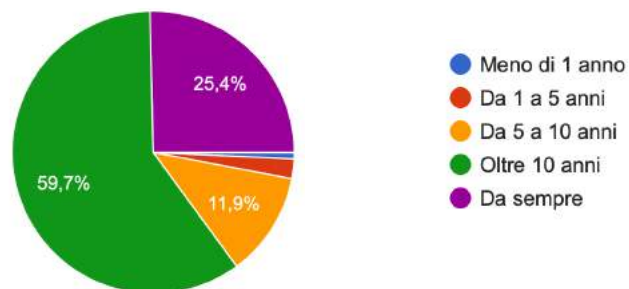
Genere



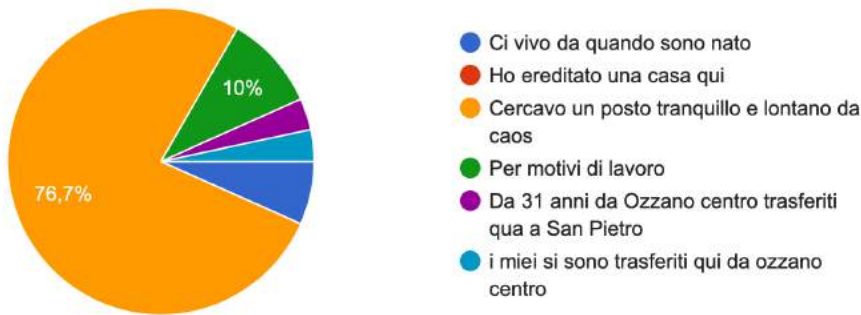
Attività svolta



Da quanto risiedi ad Ozzano?



Per quale motivo vivi a San Pietro?



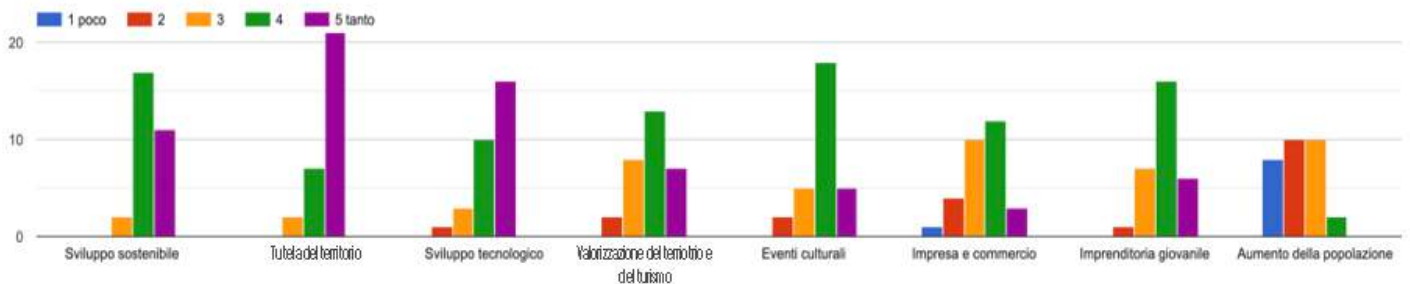
Ci puoi citare un evento/ricorrenza che si svolge o si è svolta a San Pietro di Ozzano?

- > Sagra della Badessa
- > Sagra del piccione
- > Rassegna teatrale La torre e la luna
- > Via Crucis di venerdì Santo

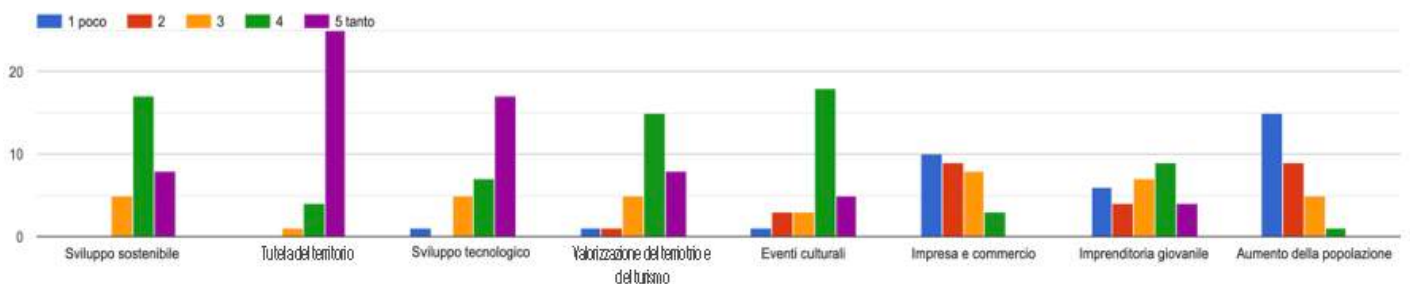
Se chiudi gli occhi e pensi a San Pietro, qual è la prima immagine che ti viene in mente della frazione?

- > La torre
- > Il verde
- > La chiesa

Quanto ritieni importanti i seguenti ambiti per il futuro di Ozzano dell'Emilia? Ti chiediamo di dare un valore di importanza da 1 a 5 per ogni voce (1= poco e 5= tanto).



Quanto ritieni importanti i seguenti ambiti per il futuro di San Pietro di Ozzano? Ti chiediamo di dare un valore di importanza da 1 a 5 per ogni voce (1= poco e 5= tanto).



Quali sono secondo te le criticità di cui in questo momento soffre il territorio ozzanese?



Quali sono secondo te le criticità di cui in questo momento soffre la frazione di San Pietro?



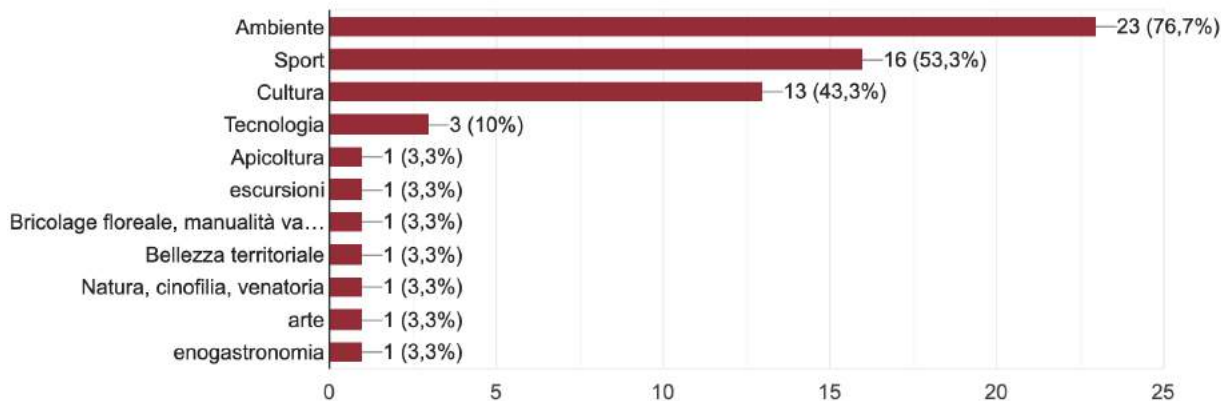
Quali sono secondo te le potenzialità del territorio ozzanese?



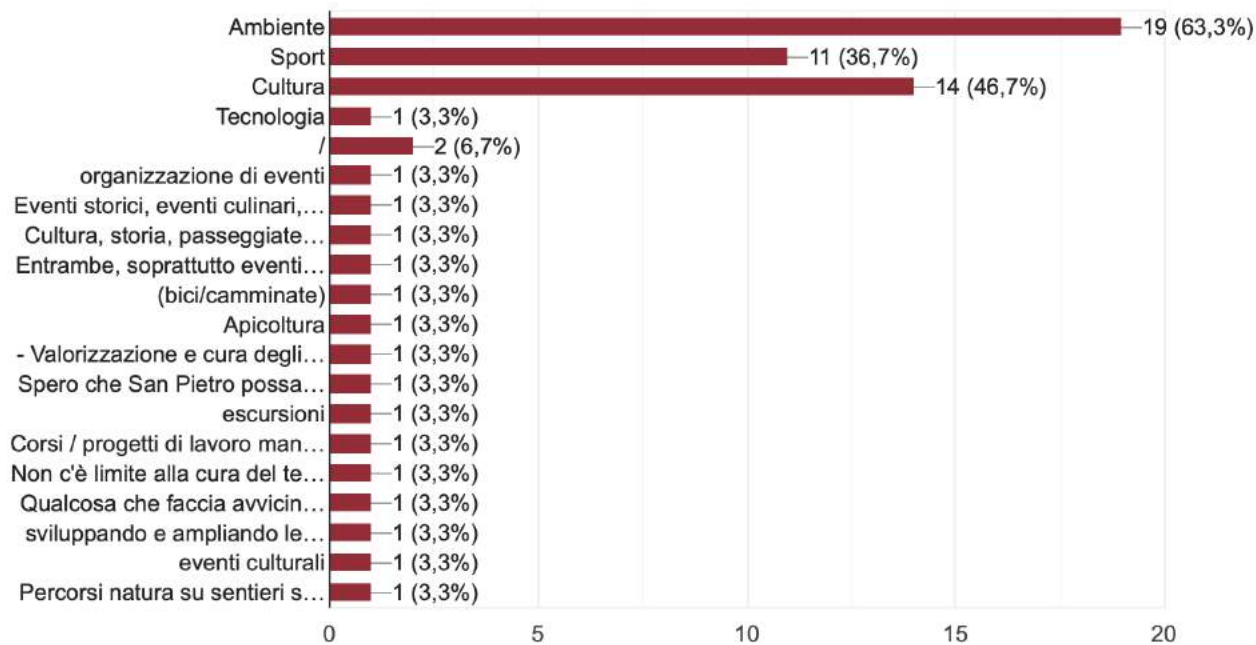
Quali sono secondo te le potenzialità della frazione di San Pietro di Ozzano?



Quali sono i tuoi interessi e le tue passioni?



Quali di questi interessi/passioni pensi possano trovare spazio di sviluppo a San Pietro di Ozzano?



Qual è la prima azione/attività che faresti per migliorare San Pietro di Ozzano?



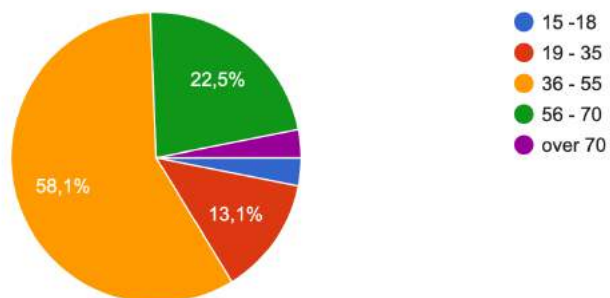
Dati del sondaggio aperto a tutti i cittadini di Ozzano

<http://bit.ly/questionariosanpietro>

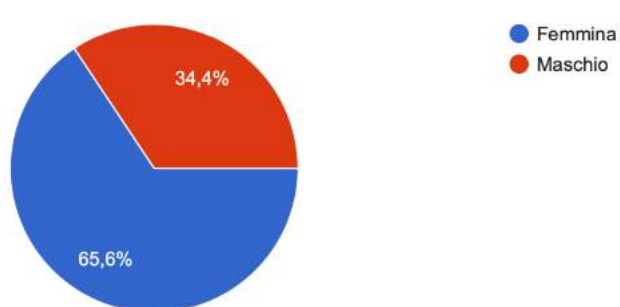
Intervistati

161 cittadini

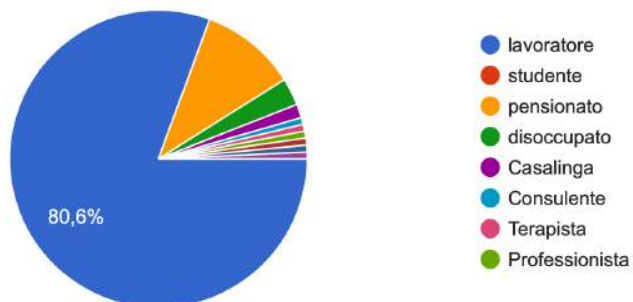
Età



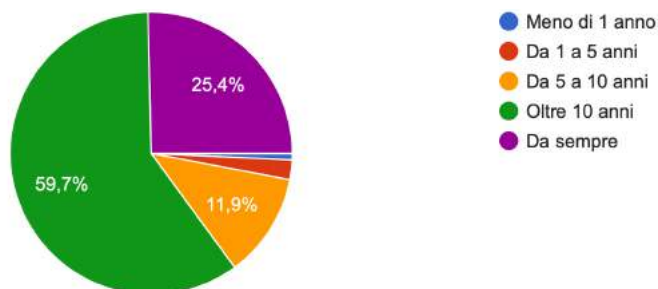
Genere



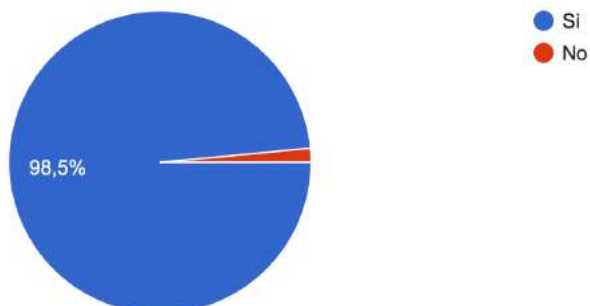
Attività svolta



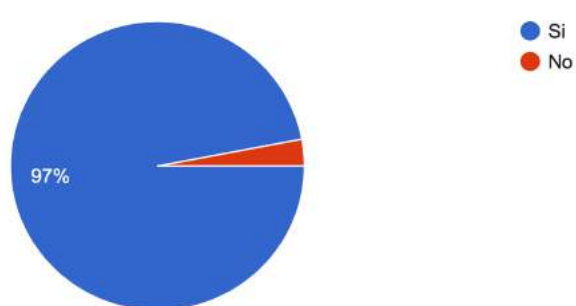
Da quanto risiedi ad Ozzano?



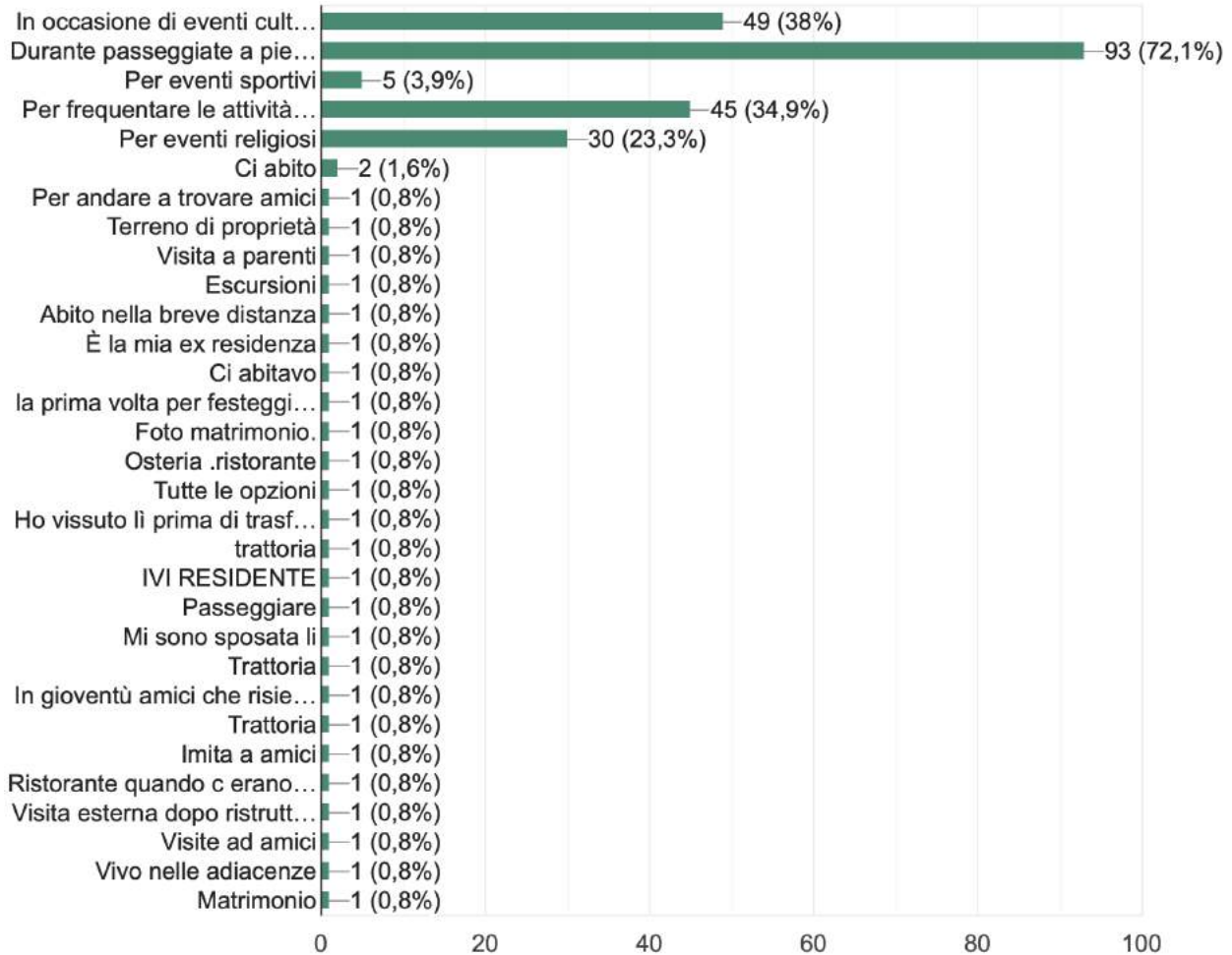
Conosce la frazione San Pietro di Ozzano?



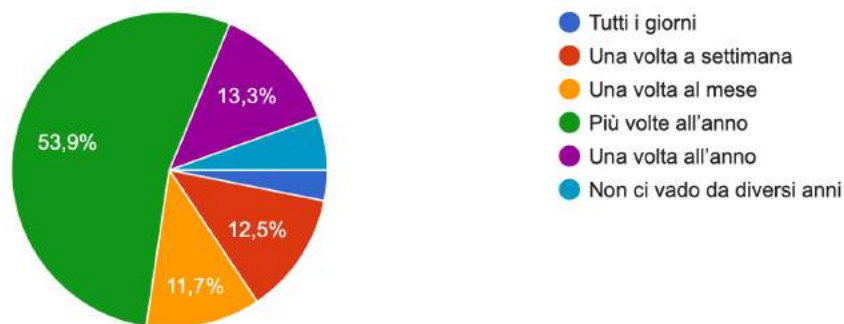
Sei mai stato a San Pietro di Ozzano?



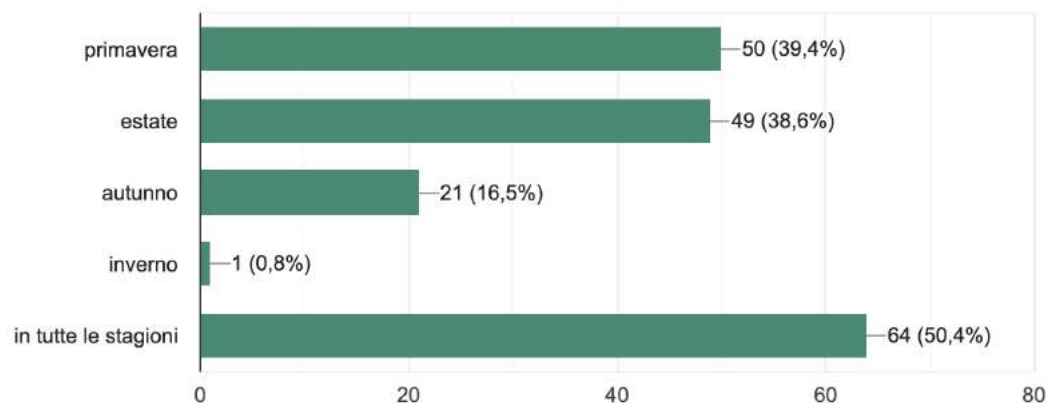
Per quale motivo sei già stato a San Pietro di Ozzano?



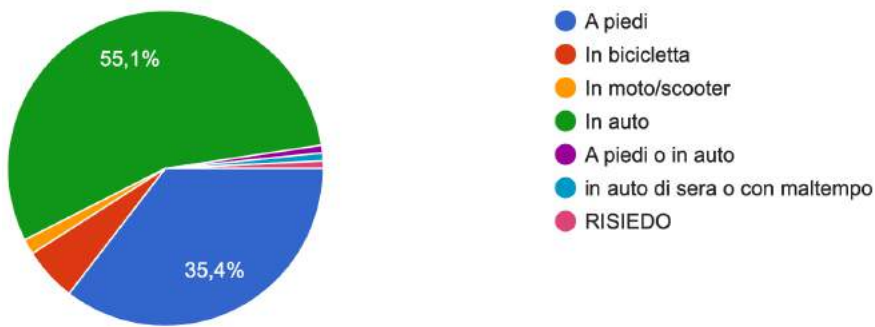
Con che frequenza?



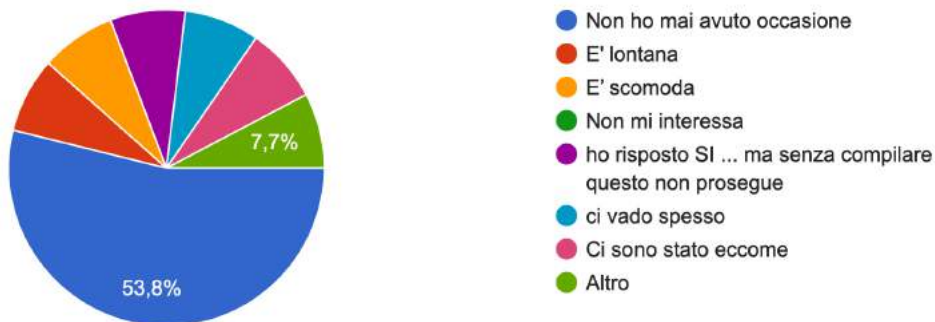
Di solito in quale stagione?



Con che mezzo raggiungi di solito la frazione?



Per quale motivo non sei mai stato a San Pietro di Ozzano?



Ci puoi citare un evento/ricorrenza che si svolge o si è svolta a SanPietro di Ozzano?

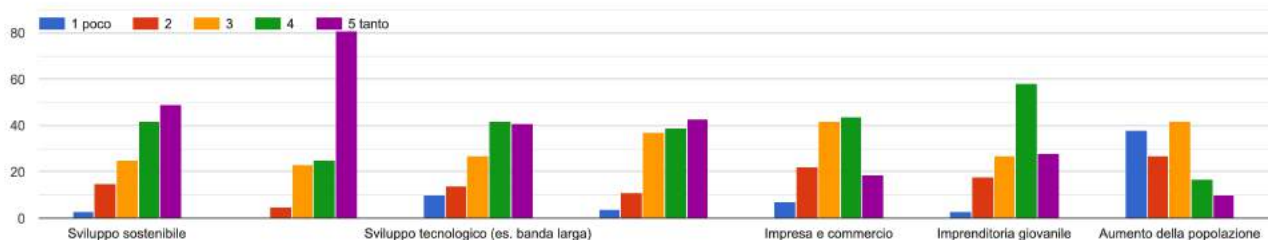
- > L'osteria
- > Sagra della Badessa
- > Sagra del piccione
- > Rassegna teatrale La torre e la luna
- > Messa e Via Crucis di venerdì Santo
- > Assaggi e passaggi
- > Concerti al tramonto

Se chiudi gli occhi e pensa a San Pietro, qual è la prima immagine che ti viene in mente della frazione?

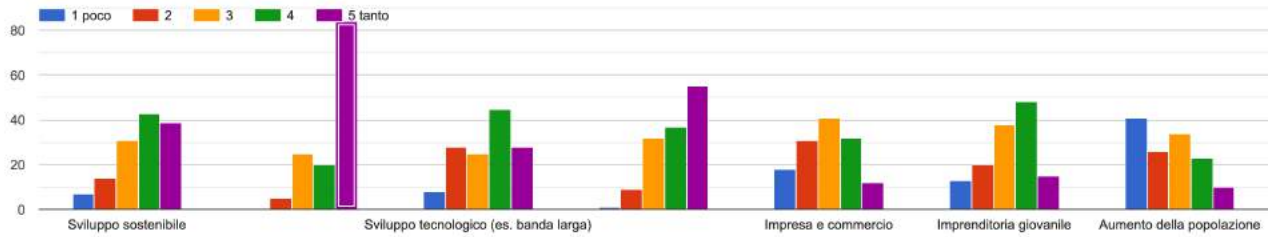
- > La torre
- > La chiesa
- > L'osteria
- > Il verde / paesaggio

Quanto ritieni importanti i seguenti ambiti per il futuro di Ozzano dell'Emilia?

Dai un valore di importanza da 1 a 5 per ogni voce (1= poco e 5= tanto)



Quanto ritieni importanti i seguenti ambiti per il futuro della frazione di San Pietro di Ozzano?
 Dai un valore di importanza da 1 a 5 per ogni voce (1= poco e 5= tanto)



Quali sono secondo te le criticità di cui in questo momento soffre il territorio ozzanese?



Quali sono secondo te le criticità di cui in questo momento soffre la frazione di San Pietro di Ozzano?



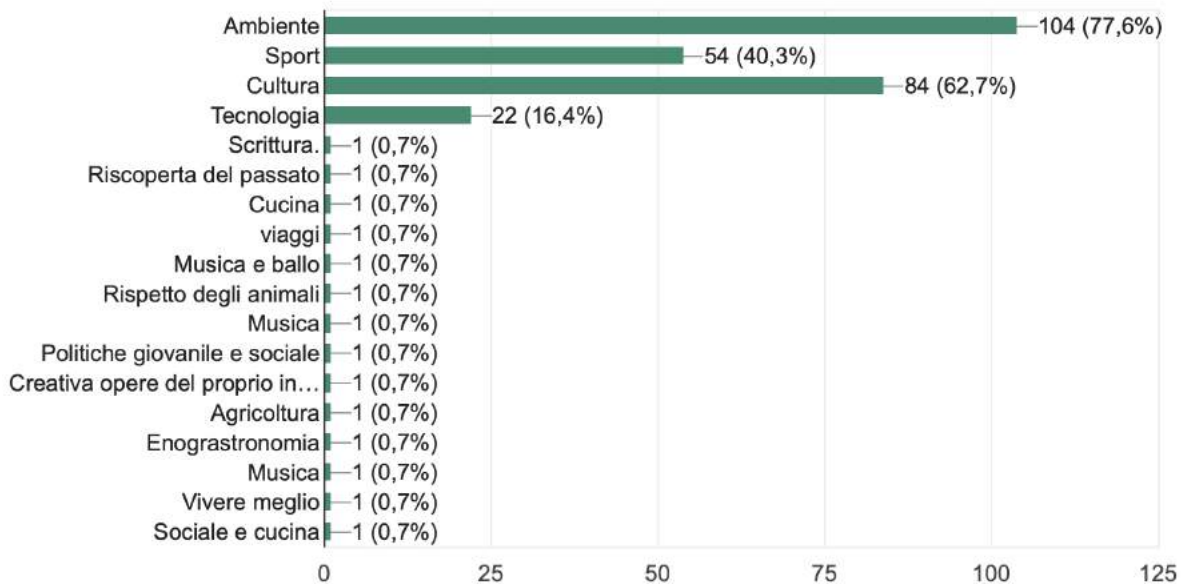
Quali sono secondo te le potenzialità del territorio ozzanese?



Quali sono secondo te le potenzialità della frazione di San Pietro di Ozzano?



Quali sono i tuoi interessi e le tue passioni?



Qual è la prima azione/attività che farebbe per migliorare San Pietro di Ozzano?



Report passeggiata esplorativa

Sabato 15 maggio alle 10.30 presso il borgo storico San Pietro di Ozzano, nel rispetto delle normative covid vigenti, si è svolta la prima **passeggiata esplorativa** sull'area oggetto del processo partecipativo *Le chiavi di San Pietro*.

All'appuntamento hanno preso parte una **quarantina di persone** che hanno presentato idee e proposte per la valorizzazione del borgo, erano presenti inoltre il **Sindaco Luca Lelli**, il Vicesindaco e Assessore ai llpp, ambiente, mobilità, cittadinanza attiva **Mariangela Corrado** e l'Assessore al turismo, gemellaggi, tributi e bilancio **Matteo Di Oto**.

L'incontro è stato facilitato da **Ilenia Crema** e **Sara Branchini del Centro Antartide di Bologna**, utilizzando la metodologia della "**passeggiata di quartiere**", una tecnica scelta per esplorare insieme l'area, confrontarsi, cercando di stimolare idee, condividendo sul campo le potenzialità e le criticità del contesto territoriale individuato.

In apertura il Sindaco ha riproposto una breve presentazione del percorso "Le chiavi di San Pietro", ed insieme ai facilitatori ha ripercorso le azioni messe in campo durante i primi mesi di attivazione del processo:

- l'attivazione di una cabina di regia che coinvolge vari servizi e tecnici interni al Comune;
- i primi incontri partecipati da remoto, con l'attivazione del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia Locale;
- l'azione di guerrilla marketing e ambient advertising nel territorio di Ozzano e nella frazione, dove sono stati disseminati dei pannelli interattivi che richiamassero alle pagine online del percorso partecipativo; l'affissione nelle bacheche pubbliche dei manifesti per promuovere il processo, ed un'azione puntuale di coinvolgimento, attraverso la consegna di una lettera di presentazione del progetto agli abitanti del borgo;
- l'ideazione di un questionario on-line (che ha raccolto oltre 200 contributi) uno strumento pensato per verificare e approfondire il quadro dei bisogni e delle proposte emerse nei primi incontri del Tavolo di negoziazione e per raccogliere maggiori elementi per le fasi successive.

Successivamente a ciascun partecipante sono stati consegnati: una penna, due post-it di colore diverso (uno per le proposte l'altro per le osservazioni) ed una mappa dove da un lato erano segnalate le tappe della passeggiata e dall'altro venivano riportate le aree di proprietà pubblica presenti a San Pietro. Questo kit è stato pensato per permettere a ciascuno dei presenti di indicare eventuali problematiche, proposte e suggerimenti anche in vista di possibili sperimentazioni future.



Nel corso della passeggiata, strutturata a tappe, sono intervenuti vari "testimoni privilegiati": persone che a vario titolo vivono, frequentano, lavorano nel borgo o semplicemente volevano condividere le loro idee per la valorizzazione dei San Pietro.

1° tappa | torre - parco archeologico

In questa tappa **Benedetta Carmignani** e **Giuseppina Randi** dell'Ass. OTE - Ozzano Teatro Ensemble hanno raccontato il festival "La torre e la luna" che

viene ospitato proprio in questo luogo, tra le proposte condivise vi sono la realizzazione di un anfiteatro naturale permanente che possa fungere da arena per ospitare varie tipologie di rassegne ed eventi;

Sono intervenute poi **Daniela Villani**, l'architetto che curò i lavori di recupero dell'area archeologica e l'ex Assessore di Ozzano **Gabriella Toselli** le quali hanno raccontato la trasformazione ed il ripristino di quest'area avvenuto agli inizi degli anni Duemila, e l'attività di ricerca e di documentazione storica raccontata anche attraverso i pannelli turistico-informativi presenti nel parco.

2° tappa | cimitero

In quest'area sono intervenuti **Valentina Ciardelli** e **Domenico Perilli** che hanno illustrato la proposta di riqualificazione del piccolo cimitero di San Pietro riconvertendolo in un Cimitero Interreligioso e laico per creare un luogo di sepoltura aperto a tutte le confessioni religiose e agli atei, uno spazio dove potranno essere messi a dimora anche nuove piante da destinare alla dispersione delle ceneri e/o ai nuovi nati. A questo link maggiori info della proposta progettuale <https://emiro.agesci.it/2021/05/07/cimitero-interreligioso-casola-canina/>

3° tappa | trattoria

Qui è intervenuto il signor **Stefano**, gestore della **Trattoria San Pietro** il quale ha raccontato come la maggior parte dei suoi clienti apprezzi il contesto in cui si inserisce il suo locale. Tra le criticità che ci ha illustrato vi sono la poca disponibilità di posti auto e l'impossibilità, a detta dei turisti, di poter visitare la chiesa ed il parco retrostante.

4° tappa | isola ecologica

La parola è passata poi **Lorenzo Mazzanti**, **Capodistretto dei Servizi Ambientali Hera - Distretto Bologna Comuni limitrofi**, che ha spiegato il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti recentemente attivato nel territorio comunale di Ozzano, e che prevede la sostituzione degli attuali cassonetti dell'indifferenziato con nuovi cassonetti apribili con carta smeraldo.

L'amministrazione comunale in accordo con Hera, ha convenuto che questo nuovo processo di raccolta dei rifiuti non interesserà (per il momento) la frazione di San Pietro, questo perché sia il Comune che il soggetto gestore intendono individuare e condividere con gli abitanti che parteciperanno al processo partecipativo le modalità più efficaci per garantire al meglio questo servizio. Tra le ipotesi emerse dai presenti vi sono la raccolta differenziata porta a porta e la possibilità di ricollocare i cassonetti in luoghi più appartati cercando di ridurre il loro impatto estetico.



5° tappa | la chiesa

La passeggiata esplorativa si conclude con la visita ai locali della chiesa e del parco antistante.

Grazia Degli Esposti, cittadina ozzanese e frequentatrice della comunità parrocchiale, ha fatto un breve excursus storico ripercorrendo gli eventi più importanti degli ultimi trent'anni, dai momenti di piena attività, con il catechismo e la messa celebrata tutte le domeniche, fino alla progressiva chiusura.

Ad esclusione della chiesa e del "teatrino", i locali annessi ed il parco necessiterebbero di importanti lavori di restauro e di messa in sicurezza. Tra le idee avanzate dalla comunità parrocchiale vi sono la possibilità di riconvertire l'edificio inagibile in una foresteria / ostello o in una casa per ospitare campi solari o altre attività rivolte ai giovani e a tutta la comunità ozzanese.

La passeggiata esplorativa si conclude alle ore 12.45.

Qui sono riportati i contributi pervenuti dai presenti a conclusione della passeggiata

Proposte | post-it raccolti durante la passeggiata

- Condivido assolutamente con piacere il progetto di Domenico e Valentina, e la messa a dimora di alberi con nuove piante per i nuovi nati;
- Navetta Ozzano – San Pietro durante gli eventi culturali (es.: teatro, ...)
- Pedonalizzazione del borgo;
- Curare e rivalorizzare l'area verde del borgo è fondamentale. Mettendo a disposizione l'attrezzatura si potrebbe coinvolgere anche i cittadini;
- Fare una barriera così le ninfee restano protette e lasciando una piccola apertura per le rane così possono uscire ed entrare;
- Come Associazione Archivio Sonoro, proporremo di svolgere il festival Ozzano in canto anche nell'area verde (fontane);
- Come Associazione Amici di Cignano e Settefonti proporremo progetto via rete dei sentieri;
- Sistemare gli alberi togliendo le erbe infestanti che fanno morire le piante;
- Ripiantare gli alberi lungo la strada nel giardino della torre;
- Terrazzamento fra le due case medievali;
- Risanamento del cimitero.

Osservazioni | post-it raccolti durante la passeggiata

- La vita del borgo è data dalle persone, per cui ben vengano le visite guidate a piedi.
- All'osteria si accedono in auto solo i disabili;
- La chiesa può essere luogo di concerti per coro popolare;
- Uso della saletta attigua come foresteria per il teatro;
- La valorizzazione dell'area cimiteriale in correlazione al progetto proposto mi piace molto;
- Giustissima l'osservazione dell'architetto: piantare alberi per ombreggiare il verde e l'area intorno alla torre;
- Proposta cimitero: bellissima ed importante.
- Si dovrebbe parcheggiare tutti fuori dal borgo (fare un parcheggio) e poi tutti a piedi (a parte i residenti).

Restituzione non trattata delle riflessioni pervenute dai partecipanti a seguito della passeggiata esplorativa

- Le proposte che come associazione ci sentiamo di condividere partono dal presupposto di realizzare iniziative a basso impatto sia per il contesto paesaggistico, architettonico e naturale del borgo sia per i residenti;
- Si potrebbe realizzare un campo, non sterminato, di lavanda nei terreni vicini alla fontana delle armi e magari cespugli della stessa attorno all'area archeologica, a quella della torre e nel cimitero, valorizzando le bellezze del luogo anche attraverso interventi di garden design.
- Ci piacerebbe che la Torre tornasse ad essere visitabile al suo interno, in modo tale da arricchire le visite guidate e le escursioni realizzabili nel borgo.
- Ci piacerebbe poter inserire sempre di più il Borgo di San Pietro nei nostri programmi di escursioni e visite guidate, anche in continuità con l'area archeologica di Claterna e con l'omonimo Museo (ripercorrendo così la storia delle origini di Ozzano dell'Emilia), rafforzando le sinergie esistenti e creandone di nuove, con gli enti proprietari/gestori dei vari luoghi (Settore Cultura del Comune, Parrocchia).
- Pensiamo che la circolazione dei mezzi a motore possa essere limitata e l'accesso alla parte storica (a partire dall'incrocio tra via San Pietro e via del Casserone) possa essere riservata ai residenti. Attualmente infatti l'assenza di un percorso pedonale in sicurezza non incentiva a lasciare l'auto fuori dall'area storica. Alla base della salita, come lungo via del Casserone si potrebbero quindi creare aree di parcheggio (vi sono alcuni terreni che potrebbero consentirlo) in modo che chi vuole salire al borgo possa farlo solo a piedi o in bicicletta.
- Cimitero. Risistemarlo e trasformarlo in aera verde o cimitero con alberi multi religioso (come da proposta)
- Zona conferimento rifiuti S. Pietro: in attesa di una decisione aggiungere il cassonetto plastica
- Chiesa e annessi: la situazione sembra critica per il degrado delle strutture. Occorrerà un notevole investimento per ristrutturazione e messa in sicurezza. Abbandonare l'idea di farne un luogo di culto e formazione in quanto la domanda è in drastico calo. Non a caso si tenta inutilmente di accorpate parrocchie. Potrebbe essere interessante un intervento di ristrutturazione con trasformazione in foresteria e della chiesa in auditorio per eventi e musiche.
- Per quanto riguarda il borgo potrebbe essere interessante la pedonalizzazione con costruzione di un parcheggio alla base della salita.
- Negli ultimi anni anche per le restrizioni covid si è assistito ad un incremento di camminatori e ciclisti. Gli itinerari più frequentati sono quelli ad anello (Ozzano- via di S. Pietro- via delle Armi- via della Tolara ad es). Le strade però sono strette e abbastanza trafficate per cui pedoni ed auto mal convivono. Sarebbe bene realizzare una rete di sentieri segnalati. Il primo da Ozzano via Palazzo Bianchetti fino al borgo di S. Pietro. Interessante sarebbe pure un collegamento in quota fra S. Pietro, S. Andrea e strada per Ciagnano. Il collegamento S. Pietro - S. Andrea potrebbe vedere, all'altezza del guado del Centonara, una diramazione in direzione S che porta alla bella forra di erosione nei gessi del Centonara est e poi alla pieve di Pastino. Si tratta tutti di sentieri già presenti, da migliorare nella percorribilità e da segnalare.
- Vediamo un Borgo valorizzato nel suo aspetto storico, arricchito nella parte del parco archeologico con cartellonistica migliorata e ampliata, dove poter ospitare visite guidate con accompagnatori professionali, inserendo anche visite alla torre.
- Vediamo un Borgo valorizzato nella viabilità, predisponendo posti auto a monte e a valle.

- Auspicabile il coinvolgimento di alcune proprietà private per migliorare lo stato di mantenimento dei loro immobili, (palazzo dell'osteria e ai garage posti in fronte strada).
- Recupero della fontana, raccogliendo info storiche della fonte, sistemando la facciata e attuando un piano di manutenzione del flusso troppo pieno, non tanto per renderla bevibile con i conseguenti dubbi di potabilità, ma per mantenere efficiente il flusso e la struttura della cisterna.
- Recupero della chiesa e del suo patrimonio documentale archivistico, contenuto di ricchezza storica tenuta dai parroci, potrebbe essere interessante svolgere dei saggi per conoscere la posizione originale della stessa nel periodo medioevale.
- Nuova area ecologica, se fosse possibile a monte e a valle del colle.
- Pensiamo ad un Borgo recuperato con gradualità, che possa mettere in evidenza la propria ricchezza storico paesaggistica, pronto ad accogliere un turismo attento di prossimità e non solo.
- PARCHEGGIO: utilizzare il campo tra Via della Quercia e Via delle Armi come spiazzo per parcheggiare, cosicché chiunque voglia andare a San Pietro può utilizzare Via delle Armi o Via del Casserone per raggiungerlo senza necessariamente passare per il centro.
- CIMITERO: condividendo appieno il progetto interreligioso, poniamo l'attenzione al fatto che all'interno del cimitero è presente una chiesetta con affisso il civico 81, varrebbe la pena comprendere se è di proprietà del Comune, così da incentivarli a restaurarla.
- PRATO SUL RETRO DELLA CHIESA: la prima proposta riguarda l'idea di avvicinare le persone al complesso religioso, proponendo un'attività propedeutica a chi volesse camminare nella zona e avere un punto di ristoro che non sia l'osteria: servire colazioni la domenica mattina accordandosi con una pasticceria di Ozzano per avere da mangiare e utilizzare la stanza restaurata come appoggio. La seconda proposta, valida anche per lo spazio in cui si tiene La Torre e la Luna, riguarda il cinema silenzioso, ovvero una proiezione su schermo in cui le persone ascoltano l'audio non attraverso altoparlanti ma utilizzando dei trasmettitori singoli e delle cuffie (il concetto di drive-in). Così facendo non si arreca disturbo né alle persone né agli animali, permettendo agli spettatori di vivere l'esperienza di ascoltare il silenzio una volta tolte le cuffie a fine proiezione. Completa l'esperienza l'organizzare un pulmino che porti le persone, magari da Piazza Allende, e le riporti a fine spettacolo così da non gravare sui pochi parcheggi disponibili.
- PROPOSTA DI CONCORSO: proponiamo di indire un concorso fotografico sul tema "Il confine tra città e campagna, dove finisce l'urbanizzazione e inizia la natura". Un concorso il cui premio è partecipare a una mostra itinerante, allestita in parte nel parco delle Armi, nel borgo storico e in altri luoghi caratteristici di San Pietro.
- Chiusura al traffico del borgo;
- Creazione parcheggio ad inizio salita o in alternativa se possibile in via delle armi per poter accedere al borgo o al ristorante;
- Cimitero interreligioso idea stupenda.